

CATALOGO SCUOLE DELL'INFANZIA



Proposte di interventi per la Promozione e l'Educazione alla Salute

Anno Scolastico 2020-2021

**MAPPA GENERALE DEI PROGETTI DI PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE
RIVOLTI ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA**

AREA TEMATICA	TITOLO DEL PROGETTO		Pag.
STILI DI VITA SALUTARI	PROMOZIONE DELLO SVILUPPO COMUNICATIVO e prevenzione dei disturbi del linguaggio		4
	SÌ, LO SO CHE MI FA BENE MA...		5
CULTURA DELLA SICUREZZA	AFFY Fiutapericolo		6
COMPORAMENTI PROTETTIVI	#MANINALTO l'importanza di lavarsi le mani		7
RELAZIONE PERSONA ANIMALE AMBIENTE	CONIGLI, GALLO E GALLINA: a scuola di cascina		8
SUBITO OCCORRE SOCCORSO	ÈVVIVA in piazza con le scuole		9

**INDICE ALFABETICO DEI PROGETTI DI PROMOZIONE ALLA SALUTE RIVOLTI ALLE
SCUOLE DELL'INFANZIA DEL TERRITORIO DELL'ASL TO3**

<i>AFFY Fiutapericolo</i>	<i>pag. 6</i>
<i>CONIGLI, GALLO E GALLINA: a scuola di cascina</i>	<i>pag. 8</i>
<i>ÈVVIVA in piazza con le scuole</i>	<i>pag. 9</i>
<i>#MANINALTO l'importanza di lavarsi le mani</i>	<i>pag. 7</i>
<i>PROMOZIONE DELLO SVILUPPO COMUNICATIVO e prevenzione dei disturbi del linguaggio</i>	<i>pag. 4</i>
<i>SÌ, LO SO CHE MI FA BENE MA...</i>	<i>pag. 5</i>

Per le/gli Insegnanti:

1. potete trovare il catalogo completo all'indirizzo
<http://www.aslto3.piemonte.it/info/promoziionesalute.shtml>
2. sulla pagina web è presente anche il Modulo per la raccolta delle adesioni da parte delle scuole. **Le richieste da parte delle scuole dovranno pervenire entro il 20.10.2020**, unicamente attraverso la compilazione del suddetto Modulo.



Modalità di richiesta:

modulo on line su

<http://www.aslto3.piemonte.it/info/promoziionesalute.shtml>

pagina aziendale S.S. Promozione della salute



PROMOZIONE DELLO SVILUPPO COMUNICATIVO

A chi si rivolge:

- Asili Nido e Scuole dell'Infanzia
Distretto Area Metropolitana
Centro
 - Insegnanti
 - Genitori
- STILI DI VITA
SALUTARI**

Una maggior attenzione già dall'ultimo anno di asilo nido e poi nella scuola dell'infanzia agli indici predittori di ritardi nello sviluppo di adeguate abilità comunicative e linguistiche e una attività di potenziamento delle abilità alla base del corretto sviluppo del linguaggio possono ridurre il reale verificarsi di disturbi veri e propri in tale ambito; la successiva eventuale tempestività e correttezza degli invii al Servizio di Foniatria e Logopedia dei bambini con disturbi di linguaggio generano una maggiore efficacia dell'intervento logopedico con conseguente riduzione del numero e della durata dei cicli riabilitativi

OBIETTIVI

Attivare un processo di sensibilizzazione in grado di condurre gli insegnanti a prevenire negli allievi le difficoltà di linguaggio ed a riconoscerne, fin dai primi anni di vita, quei fattori che possono considerarsi predittivi di difficoltà. Nella prima fase è previsto un percorso di formazione per gli insegnanti sullo sviluppo delle abilità buccali, comunicative e linguistiche e sui disturbi in tali ambiti per arrivare ad una maggiore conoscenza (anche alla luce dei recenti studi e ricerche neurolinguistiche), con l'obiettivo di informare e concordare strategie specifiche per ciascun allievo in termini di prevenzione, potenziamento, recupero al fine di giungere all'utilizzo di un linguaggio comune maggiormente funzionale tra scuola e struttura sanitaria. Nella seconda fase si focalizzerà l'attenzione sulla prevenzione e sull'intervento precoce. In questa prospettiva diventa essenziale che la scuola recuperi la centralità del suo ruolo e si costituisca come spazio attivo privilegiato di prevenzione per l'individuazione dei casi a rischio attraverso l'applicazione di attività di stimolazione delle abilità di base, all'interno della programmazione scolastica. Contemporaneo sarà il ruolo della famiglia e dell'educazione dei nuclei familiari riguardo la stimolazione e il potenziamento delle abilità linguistiche in un continuum scuola-famiglia

Programma, metodo, strumenti e verifica

- 1 incontri preliminari di presentazione del progetto con i Dirigenti scolastici, referenti DSA e BES degli Istituti Comprensivi, a cura della Struttura Recupero e Rieducazione Territoriale, del Distretto Area Metropolitana Centro
- 1 incontro con i genitori dei bambini che frequentano gli asili nidi e le scuole dell'infanzia
- 3 incontri teorico-pratici della durata di 2 ore ciascuno rivolti agli Educatori dell'ultimo anno degli asili nidi per descrivere lo sviluppo della buccalità e della comunicazione/del linguaggio nel bambino e dare indicazioni su modalità pratiche di stimolazione e potenziamento di tali aree.
- 4 incontri teorico-pratici della durata di 2 ore e mezza l'uno rivolti agli Insegnanti delle scuole dell'infanzia
- 1 incontro per discussione su dubbi/difficoltà riscontrati nel portare avanti le attività pratiche suggerite e di raccolta e analisi del materiale nell'ambito delle attività effettuate dagli insegnanti
- 4 sportelli foniatrici nel corso dell'anno scolastico per le insegnanti per la discussione di casi di bambini con problematiche linguistiche
- 3/4 incontri di gruppo per i genitori di bambini con ritardo di linguaggio, con la metodologia del parent-coaching

Progetto a cura di

P. Rosiello, Direttore della S.C. RRT Area Metropolitana Centro,
A. Revel, Coordinatore Dipartimento Continuità Assistenziale ASL TO3,
E. Pich, Coordinatore della S.C. RRT sede di Collegno,
G. Marengo Coordinatore della S.C. RRT sede di Rivoli G. Marengo
Medici Foniatri della S.C. Area Metropolitana Centro: E. Favero, S. Nudo, A. Sammartano
Logopediste della S.C. Area Metropolitana Centro Età Evolutiva: D. Carli, C. Garino, A. Sapuppo,
E. De Siena, A.C. Motta, D. Nigra

Responsabile di progetto

Silvio Venuti Direttore Distretto Area metropolitana Centro



**SÌ, LO SO CHE
MI FA
BENE MA...**

A chi si rivolge:

- Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di 1° grado
- Insegnanti, Comuni, Ditte di ristorazione collettiva, genitori, bambini/ragazzi

STILI DI VITA SALUTARI

Le conoscenze riguardo alla corretta alimentazione, almeno nei suoi aspetti fondamentali (5 porzioni di frutta e verdura al giorno, più pesce, più legumi, meno carne, meno zuccheri semplici, meno prodotti ultra-trasformati, meno prodotti raffinati, più prodotti integrali...) sono ormai diffuse nella popolazione e ben conosciute dagli insegnanti, come altrettanto conosciuta è l'importanza dell'attività fisica. La non applicazione di comportamenti alimentari salutari è legata a fattori ambientali, (scarso livello organolettico dei piatti a base di verdure, legumi e pesce nella ristorazione collettiva, difficoltà di organizzazione dei tempi dei pasti rispetto ai tempi scuola e lavoro, difficoltà di inserimento dell'attività fisica nella quotidianità, se non come attività sportiva organizzata...) e a fattori soggettivi (neofobia alimentare, paura dei genitori e degli insegnanti nei confronti dell'incolumità dei bambini e dei ragazzi, abilità culinaria dei cuochi che riesca a conciliare la preparazione di alimenti salutari con il tempo legato alle attività scolastiche o lavorative...)

OBIETTIVI

Ridurre i fattori che rallentano l'adozione di stili di vita sani in particolare nell'ambito dell'alimentazione e dell'attività fisica tramite attivazione della **rete** formata dalla scuola (insegnanti, bambini/ragazzi, genitori, operatori scolastici, direzioni scolastiche), dall'Amministrazione Pubblica (ASL, Comuni) e dai fornitori (ditte di ristorazione collettiva).

Programma, metodo, strumenti e verifica

Il programma verrà definito durante co-progettazione con i portatori di interesse e potrà comprendere laboratori, lezioni on line e interventi rivolti

- alla **comprensione e alla riduzione della neofobia alimentare**,
- al **miglioramento della qualità organolettica di piatti a base di verdura, legumi e pesce nella ristorazione collettiva**,
- al miglioramento delle **competenze gustative** di bambini e dei ragazzi,
- alla **riorganizzazione dei tempi dei pasti** nella quotidianità, alla ricerca di occasioni di movimento ogni giorno al di là dell'attività fisica organizzata ecc.

Figure professionali ASL TO3 coinvolte

Operatori della struttura Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN)

Materiale didattico fornito:

Scelto in base agli obiettivi specifici individuati nella fase di co-progettazione

Formato

Gli interventi vengono co-progettati e implementati con i portatori di interesse e possono comprendere laboratori sulla neofobia alimentare, sulle percezioni gustative, di cucina, azioni concertate sul menu scolastico, attività sui giochi di cortile e sulle lezioni attive e altre attività formative o pratiche che siano ritenute utili per il raggiungimento degli obiettivi

Strumentazione utilizzata

Scelta in base agli obiettivi specifici individuati nella fase di co-progettazione

Responsabile di progetto

Giovanna Paltrinieri, S.C. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione- gpaltrinieri@aslto3.piemonte.it
tel. 0121-235412



AFFY FIUTAPERICOLO

A chi si rivolge:

- Scuole dell'Infanzia di tutto il territorio dell'ASL TO3
- Insegnanti

CULTURA DELLA SICUREZZA

La prevenzione degli incidenti domestici è una delle priorità del piano nazionale sicurezza e si traduce in iniziative di promozione della salute rivolte alle varie fasce d'età; I bambini tra 0 e 4 anni rappresentano appunto una fascia di popolazione ad alto rischio per tale evenienza, sia perché trascorrono molto tempo in casa, sia perché le capacità motorie precedono la capacità cognitiva nel riconoscere ed affrontare eventuali situazioni di pericolo.

Il progetto "Affy Fiutapericolo", promuove la sicurezza negli ambienti di vita tra i più piccoli. Esso si realizza con un Kit contenente una fiaba; un insieme di giochi di tipo linguistico, motorio ed espressivo e letture di approfondimento per maestre e genitori dei bambini delle scuole dell'infanzia. Un supporto ideato e realizzato per facilitare l'educazione alla sicurezza domestica dei bambini tra i 3 e i 6 anni di età

OBIETTIVI

- Aumentare la consapevolezza dei bambini in merito alle conseguenze spiacevoli che possono verificarsi in determinate situazioni e favorire la riflessione sulle azioni che si possono attivare per prevenire gli incidenti domestici

Programma, metodo, strumenti e verifica

Gli insegnanti interessati, contattando i Referenti distrettuali, riceveranno indicazioni ed istruzioni circa il corretto utilizzo del materiale didattico. Il programma e i materiali del progetto saranno sviluppati dall'insegnante stessa con i bambini.

Gli insegnanti sono invitati ad utilizzare il kit "La valigia di Affy Fiutapericolo", finalizzato alla promozione della sicurezza in casa per bambini da 3 a 6 anni, eventualmente integrandolo con altri strumenti ed attività che siano ritenuti adeguati. Il progetto prevede anche il coinvolgimento dei rispettivi genitori

Figure professionali coinvolte

Insegnanti delle scuole dell'Infanzia

Materiale didattico fornito

Il Kit de "La valigia di Affy Fiutapericolo" contenente:

- una guida per gli insegnanti con la descrizione delle attività e dei giochi da proporre ai bambini
- un libro di fiabe
- un supporto bifacciale da appendere, con tasche trasparenti
- 3 mazzi di carte colorate
- 7 poster di grandi dimensioni che raffigurano gli spazi della casa
- un set di stickers colorati
- un opuscolo per le famiglie

Formato

Da svilupparsi, a discrezione dell'insegnante, durante l'orario scolastico

Strumentazione utilizzata

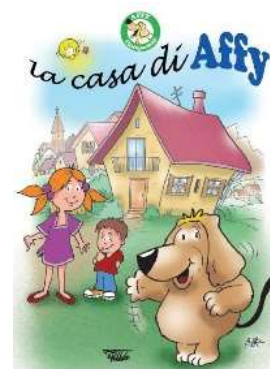
Kit ludico/didattico

Note

Il materiale fornito, al termine dell'attività svolta, deve essere restituito per poterlo rendere disponibile ed utilizzare in altri plessi scolastici

Responsabile di progetto

Enrico Procopio - S.C. Igiene e Sanità Pubblica (SISP) eprocopio@aslto3.piemonte.it





MANINALTO: l'importanza di lavarsi le mani

A chi si rivolge:

- Scuole dell'Infanzia e Scuole Primarie dei territori di Cumiana e Val Noce
- Bambini/e delle varie classi

**COMPORAMENTI
PROTETTIVI**

Lavare correttamente le mani come prevenzione per malattie virali e/o batteriche è un gesto semplice ed efficace che si è dimostrato fondamentale anche per affrontare la pandemia COVID-19.

Far comprendere la reale importanza del gesto è un aspetto educativo da ribadire a tutti e in particolare ai più piccoli.

OBIETTIVI

Coinvolgere alunni della scuola dell'infanzia e primaria stimolando un corretto comportamento che diventi un'abitudine che accompagnerà il bambino sia nella fase adolescenziale sia in fase adulta.

Programma, metodo, strumenti e verifica

Programma/metodo: 2 incontri a distanza di 15/20 giorni per gruppo formato da 25/30 bambini e una eventuale festa finale con premi

Nel caso di interventi nelle prime classi si può prevedere la metodologia PEER TO PEER con bambini delle classi quarte e quinte

Verifica: report di gradimento

Figure professionali coinvolte

1 medico che interpreta il DOTTOR GEL

1 medico che interpreta SHERLOCK SOAP

1 assistente che interpreta l'INVESTIGATORE

Formato

L'intervento si articola su tre incontri:

- 1 incontro frontale con interpretazione da parte di personaggi di una storia "investigativa".

Prelievo delle impronte di un insegnante utilizzando la capsula di Petri per rilevare la crescita di colonie batteriche che saranno mostrate durante il secondo incontro

- 1 incontro con proiezione di diapositive e consegna dei materiali

- 1 incontro a classi riunite per plesso scolastico per la premiazione di eventuali lavori effettuati con gli insegnanti sul tema in oggetto

Strumentazione utilizzata

- Fumetto cartaceo
- Depliant esplicativo
- Slide utilizzabili dagli insegnanti

Materiale didattico fornito

- capsule di PETRI
- lavagna elettronica

Responsabile di progetto

Marco FARINA - Lions Club Cumiana e Val Noce -





CONIGLI, GALLO E GALLINA: a scuola di cascina

A chi si rivolge:

- Scuole dell'Infanzia di Piosasco
 - Bambine/i
 - Insegnanti
- RELAZIONE
PERSONA
ANIMALE
AMBIENTE**

L'intervento propone un'esperienza educativa e didattica svolta nel rispetto del protocollo operativo di vigilanza veterinaria per il raggiungimento degli obiettivi prefissati con i bambini così come espresso dalle "indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia" nell'area del "sé e l'altro". Vivo l'interesse dei genitori per questa attività didattica che vede i loro figli protagonisti di una esperienza unica "...

Le prime esperienze che legano il bambino al variegato mondo degli animali hanno una risonanza molto forte nella sua formazione...il corretto rapporto con gli animali rafforza nel bambino l'autostima, l'affettività, la sicurezza, l'equilibrio emotivo." Dott.ssa Myriam Riboldi - (Zooantropologia didattica)

OBIETTIVI

Rafforzare le seguenti aree:

- profilo dell'emotività: perché dovranno prendersi cura degli animali a loro affidati; - profilo cognitivo e linguistico: stimolo nel raccontare e contestualizzare l'esperienza, rispettando l'ordine esatto degli avvenimenti;
- profilo espressivo e grafico/pittorico: attraverso molteplici spunti per realizzare collages, pitture, disegni con varie tecniche e il coinvolgimento dei bambini in danze e canti

Programma, metodo, strumenti e verifica

Attività proposta ai bambini/e di 4^a delle scuole dell'Infanzia di Piosasco, che hanno nei relativi plessi spazi idonei (cassette di legno con attigua recinzione, pollai, conigliera) per praticare l'osservazione e l'accudimento temporaneo (da gennaio - febbraio fino a maggio/giugno) di galline e conigli. I bambini saranno protagonisti di un'esperienza coinvolgente

Figure professionali coinvolte

Maestre, medici e veterinari

Strumentazione utilizzata:

La scuola provvede autonomamente ad acquisire animali ed attrezzature per la detenzione, alimentazione e pulizia. Il Servizio veterinario garantisce e supervisiona il protocollo igienico sanitario previsto nel progetto

Formato

Preparazione dell'habitat, uscita in cascina e verbalizzazione collettiva dell'esperienza, pittura, collage, uscita al consorzio per acquisto mangime, conversazione "Cosa mangiano le galline?", registrazione del primo uovo (collage), intervista: "Cos'è un calendario?", calendario della cova, la nascita dei pulcini, uso di filastrocche e drammatizzazione di favole o storie, riproduzione su disegno del gallo, galline e pulcini, preparazione pastone per le galline e somministrazione cibo a turno quotidianamente, pulizia pollaio, Cottura dell'uovo deposto, preparazione frittata a scuola, disegno di mamma coniglia, nascita dei coniglietti, registrazione con collage e disegno, osservazione dei conigli, Conversazione collettiva da inserire nell'album, gioco con i coniglietti, descrizione delle sensazioni nell'accarezzare i coniglietti, foto ricordo dell'esperienza, misurazione della crescita dei coniglietti, uscita per riportare gli animali in cascina, disegni e pitture per ricordare l'uscita.

E' stato sperimentato nel corso di questo periodo soggetto a misure covid un formato alternativo a quello in precedenza organizzato, considerata l'impossibilità per i bambini di frequentare la scuola materna: le maestre si sono occupate dell'accudimento degli animali trasmettendo periodicamente dei video realizzati nel pollaio ai bambini. L'attività didattica è stata portata avanti a distanza e l'intervento del veterinario è stato realizzato con la collaborazione tra le figure professionali coinvolte: le maestre hanno raccolto e trasmesso le domande e le curiosità dei bambini al veterinario che ha realizzato un video utilizzato dalle maestre come spunto per proseguire l'attività didattica.

Il progetto alternativo è ancora in corso, ma sembra avere conseguito risultati significativi dal punto di vista dell'interesse e dell'apprendimento e, in caso di necessità, potrebbe essere riproposto in modalità a distanza

Responsabili di progetto

Alessandra Ceretto (S.C. Sanità Animale) aceretto@aslto3.piemonte.it

Mario Marino (S.C. Igiene degli allevamenti) mmarino@aslto3.piemonte.it



ÈVVIVA in piazza con le scuole

A chi si rivolge:

- Scuole Infanzia, Primarie ,
Secondarie di 1° e 2° grado di
tutto il territorio dell'ASL TO3

- Studenti

SUBITO OCCORRE SOCCORSO

Nel 2012 il Parlamento Europeo ha invitato gli Stati Membri ad istituire una Settimana di sensibilizzazione dedicata all'arresto cardiaco, con lo scopo di migliorare la conoscenza e la formazione dei cittadini e degli operatori sanitari alla rianimazione cardiopolmonare.

La Direzione ASL TO3, ha promosso ed organizzato la giornata "VIVA in piazza per i ragazzi" dedicata agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado, nell'ambito delle iniziative di formazione e educazione alla salute inerenti la rianimazione cardiopolmonare e la defibrillazione precoce, trasformandola nel progetto aziendale ÈVVIVA ASL TO3, in cui il personale sanitario, in collaborazione con Enti Pubblici ed Associazioni di Volontariato, mostrano a bambini e ragazzi il mondo delle attività sanitarie, del soccorso e della difesa della vita attraverso attività di gioco e scenari simulati

OBIETTIVI

Comprendere l'importanza del **Primo Soccorso**, conoscere e saper eseguire le manovre della **"Rianimazione cardiopolmonare e la defibrillazione precoce"** imparando con gli attori istituzionali delle **attività sanitarie**, di **soccorso** e di **protezione civile**

Programma, metodo, strumenti e verifica

Le giornate dimostrative saranno organizzate dall'ASL TO3 e sviluppate con la fattiva collaborazione delle Istituzioni/Enti Locali e delle Associazioni di Volontariato che operano nel settore della Protezione Civile e Primo soccorso. Semplici manovre, che possono rappresentare la salvezza per tutte le vittime di arresto cardiaco improvviso, verranno mostrate a bambini e ragazzi, insieme all'utilizzo precoce del defibrillatore semiautomatico, sottolineando come questo strumento possa essere alla portata di tutti.

Parallelamente verranno mostrate le attività sanitarie proprie di un Ospedale e dell'assistenza sanitaria territoriale, sempre attraverso il gioco ed il divertimento. Si coglierà l'occasione per affermare il valore di una reale cultura dell'emergenza del soccorso e del volontariato. Sito web:

<https://www.facebook.com/vivaslto3/> (ultima revisione 10/06/2019)

Figure professionali coinvolte

Medici, infermieri ed operatori tecnici sanitari dell'ASLTO3, personale di servizio e volontari delle Associazioni di volontariato locale e degli Enti Pubblici partecipanti

Materiale didattico fornito

Materiale informativo per ogni classe ed attestato di partecipazione per ogni alunno; **si precisa che trasporti e accoglienze alberghiere (sia in termini economici ed organizzativi), sono a totale carico della scuola partecipante**

Strumentazione utilizzata

Materiale didattico per l'apprendimento delle tematiche trattate (es. manichini, defibrillatori ed altro materiale illustrativo/didattico)

Data e Luogo

Conferenza di presentazione: RIVOLI 19 FEBBRAIO 2021

(Centro Congressi - Via Dora Riparia n° 2)

edizioni:

SESTRIERE	17 Marzo 2021 (in caso di maltempo: 24/3)
RIVOLI	26 Marzo 2021 (in caso di maltempo: 31/3)
RIVALTA	14 Aprile 2021 (in caso di maltempo: 21/4)
LUSERNA S.G.	15 Aprile 2021 (in caso di maltempo: 22/4)
PIANEZZA	20 Aprile 2021 (in caso di maltempo: 27/4)
ALPIGNANO	5 Maggio 2021 (in caso di maltempo: 12/5)
GRUGLIASCO	6 Maggio 2021 (in caso di maltempo: 13/5)
FENESTRELLE	20-21 Maggio 2021 (in caso di maltempo: 27-28/5)



Note

Le manifestazioni si svolgeranno nel pieno rispetto delle disposizioni DPCM e successive integrazioni legislative in tema di emergenza COVID19

Responsabili di progetto

Michele Grio - Sabrina Massola - Lorenzo Mina - Pierluigi Giambarresi